

Subito dopo la partenza dalla piazzetta di **Forno d'Ono** (511 mt. di altitudine), antistante il comune, si tiene la sinistra procedendo in direzione della frazione di Avenone. Questo primo tratto, 4 km di salita su asfalto lungo la strada provinciale n. 110, è caratterizzato da una pendenza media del 6% e presenta, specialmente nel primo chilometro, strappi impegnativi. Lungo il percorso è possibile ammirare un caratteristico crocefisso ligneo posizionato all'interno di un tornante dove è anche possibile fare una pausa e rinfrescarsi al grembo di uno zampillo d'acqua.

A questo punto si può decidere di uscire dall'itinerario principale, qui descritto, per percorrere un interessante tracciato, variante che piacerà sicuramente a coloro che amano le salite impegnative, dure, non troppo lunghe e al ritorno discese molto veloci e tecniche. In corrispondenza del crocefisso, di cui sopra, si prende a destra per una breve discesa a fondo naturale sassoso per poi continuare a salire fino a giungere in località Po; il dislivello totale è di circa 400 metri per una lunghezza di 3 km.

Il tracciato non concede pause per riprendere fiato, ma continua a inerpicarsi prima nel sottobosco e

qui è possibile godere dello splendido panorama su Ono Degno, la Corna Blacca e la Valle. Appena ultimata la visita alla frazione, dopo la Santella, si giunge nell'abitato di **Spessio**, dove si consiglia un'ulteriore visita all'antico borgo con i suoi viottoli pavimentati in pietra su cui si affacciano edifici con preziosi portali lapidei ancora ben conservati. Affiancando la **Chiesa dei SS Antonio da Padova e Gaetano**, incastonata come pietra preziosa tra le case, si imbecca una strada agevole a fondo naturale in parte pavimentato. Questa, scendendo, porta prima a un fabbricato rurale denominato Crocetta, poi a un secondo fabbricato rustico in **località Lumef** e, infine, a un ponte da cui si sviluppa un sali e scendi che approda ad un bivio in **località Porino**, località che sovrasta la valle trovandosi a quota elevata, molto soleggiata e quindi ricca di alberi che aggraziano il paesaggio. Da qui si prende a sinistra e dopo circa 100 m si attraversa un'abetia e si arriva ad una cascina con un caratteristico portico sorretto da un pilastro in muratura. Si prosegue tenendo la facciata del fabbricato sulla sinistra lungo un sentiero che dopo 150 m svolta a destra. Inizia qui una discesa

DESCRIZIONE ITINERARIO

SPESSIO - PORINO

poi in spazio aperto, superando tratti con pendenze anche nell'ordine del 20%, (per fortuna gran parte della strada è pavimentata in calcestruzzo). Tutto il sudore stillato nella salita si trasforma in adrenalina pura nella discesa, che va comunque affrontata con la massima attenzione e concentrazione. Di sicuro al termine di essa i dischi dei vostri freni saranno roventi e i muscoli delle braccia ben indolenziti!

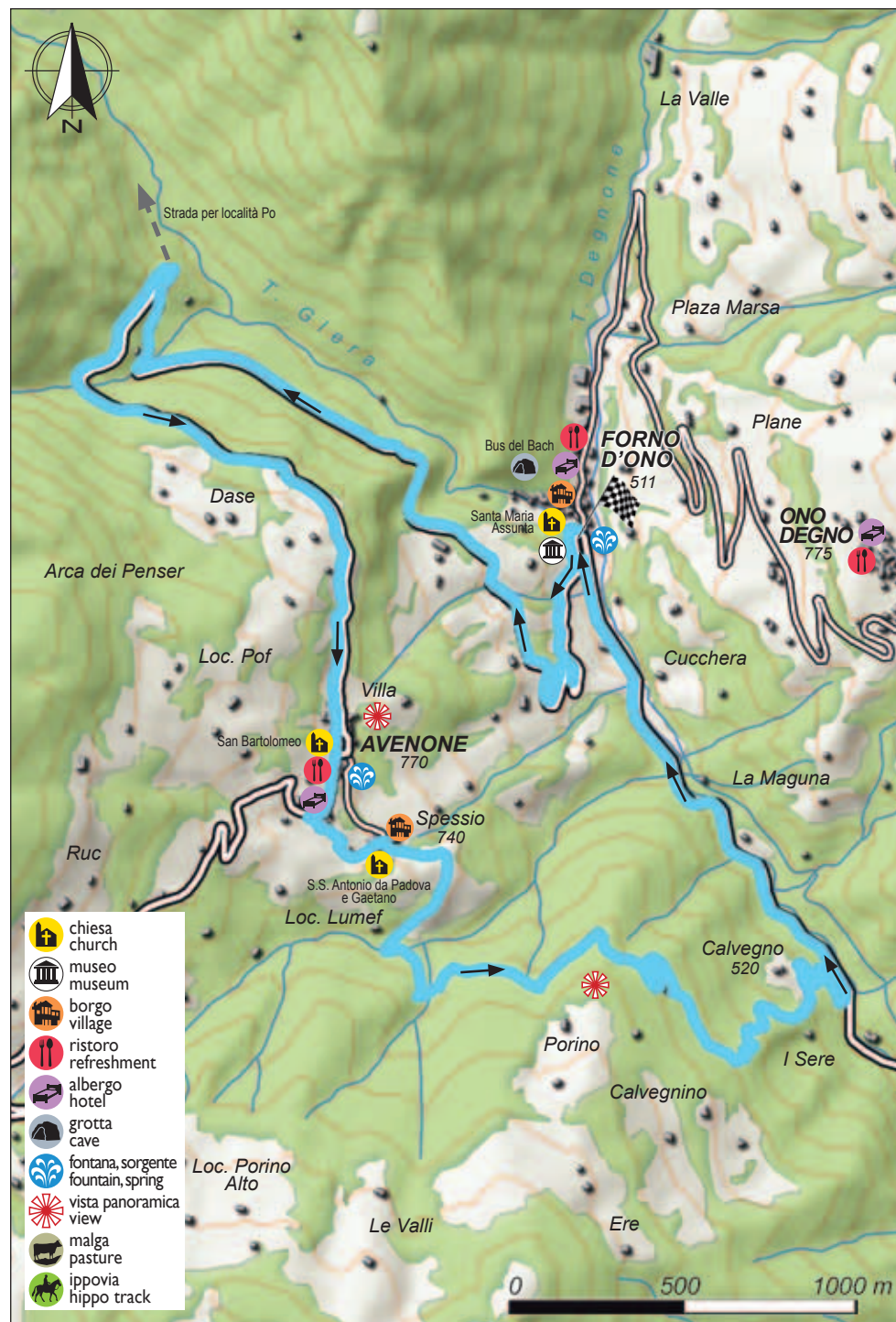
Una volta terminato questo percorso si ritorna sulla strada asfaltata per riprendere l'itinerario.

Arrivati nell'abitato della **frazione di Avenone**, nei pressi del piccolo cimitero adiacente la strada, si svolta a sinistra scendendo per un comodo tracciato a fondo naturale inerbito che accompagna per un breve tratto un corso d'acqua canalizzato da muretti in pietra. Prima di proseguire si consiglia una pausa sul sagrato della **Chiesa dedicata a San Bartolomeo**, oggetto di un recente e accurato intervento di restauro della facciata, e una visita alla frazione di Avenone percorrendo le strette viuzze acciottolate che conducono a scorci e cortili interni su cui prospettano fabbricati ancora integri che mantengono il fascino e la suggestione dell'architettura del passato. Da

nel sottobosco che richiede ai biker particolare attenzione dovuta a un fondo sdruciolevole di pietre e rami che affiorano dal terreno. Un tratto impegnativo, adrenalinico, per gli amanti del tecnico, da percorrere con la massima cautela e con gli occhi sempre spalancati, attenti e vigili sul tracciato.

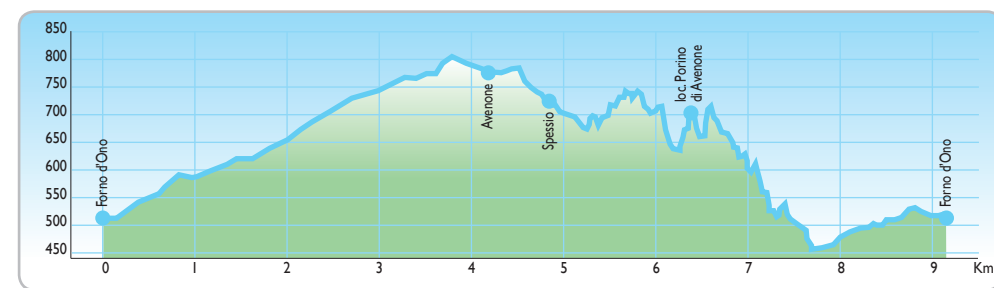
Al termine del sentiero, tenendo la destra, la strada torna ad essere ampia e a fondo sterrato in parte cementato. Si ritorna a respirare finalmente. Qui è possibile ammirare un esemplare imponente di faggio secolare. Il sentiero ritorna, imboccando a destra, nel tratto finale, a fondo acciottolato fino alla strada provinciale. Qui si prende a sinistra e si ritorna, percorrendo la strada a fondo asfaltato, ampia e in leggera salita, fino al punto di partenza a Forno d'Ono.

Itinerario gradevole con la percorrenza di tracciati di diverse tipologie, non troppo lungo, impegnativo e adrenalinico nel tratto in discesa nel sottobosco, impreziosito dalla visita al Borgo Antico di Spessio. Consigliate anche le visite alle frazioni di Avenone e di Forno d'Ono.



DIFFICOLTÀ
★★★★☆
media

	9,2 km		813 m
	15%		3:00 h
	Distillivo totale 362 m		2:00 h





FONTANA DELLA PIAZZA DI AVENONE

Fontana ottagonale risalente al 1836, posta all'inizio del centro abitato di Avenone. A fianco è stato collocato un bello "scugnizzo" in bronzo, opera del professore slavo Dimitrije Paramendic.

IL BOBE

Antica fontana di Avenone che prende il nome dal gran faccione in pietra nera locale del Predil.

CHIESA DI SAN BARTOLOMEO AD AVENONE

Consacrata nel 1625, è stata costruita su una precedente cappella pure dedicata a S. Bartolomeo. Le semplici forme architettoniche dell'esterno non lasciano intuire il ricco patrimonio artistico in essa contenuto. Contiene importanti testimonianze dell'intaglio ligneo delle botteghe dei Pialorsi "Boscai" di Levrance e del trentino Baldassarre Vecchi, artefice della imponente soasa dell'altare

COSA VEDERE

maggiore con alla base le due coppie di "Mori" che il poeta D'Annunzio avrebbe voluto al Vittoriale.

ANTICO BORGO DI SPESSIO

All'interno della frazione di Avenone si può ammirare Spessio, un piccolo borgo medievale, con le strette stradine ancora lastricate e le case secolari dagli ampi loggiati e dall'architettura pressoché intatta, strette attorno alla seicentesca chiesetta dedicata ai SS. Gaetano e Antonio dall'artistico portale in pietra locale.

CHIESA DEI SS ANTONIO DA PADOVA E GAETANO A SPESSIO

Costruita per volontà degli abitanti verso la fine del '600 è racchiusa e quasi custodita dalle case circostanti. La facciata, di un barocco armonioso, è impreziosita da uno splendido portale in pietra nera locale, principale oggetto di interesse. La volta della navata e quella del presbiterio presentano affreschi del Corbellino che illustrano episodi della vita dei due Santi.

CORNA ROSSA

Roccia isolata che sovrasta la strada che porta a Avenone a 420 mt. Priva di vegetazione è quindi esposta agli agenti atmosferici che ne hanno determinato il colore rosso.



Upon departure from the square of **Forno d'Ono** (511 mt. altitude), located in front of the town hall, keep to the left and continue in the direction of Avenone. This first 4 km asphalted ascent along the provincial road n. 55, is characterized by an average inclination of 6% and presents, especially during the first kilometer, challenging spots. During the track you can admire a typical wooden crucifix next to a hairpin bend where you can also take a break enjoying a refreshing gush.

Here you can decide to leave the main route, walking on an interesting path you can enjoy a demanding, hard and short climb followed by a fast and technical glide path.

Close to the above mentioned crucifix, you turn right for a quick natural stony glide path and then you continue climbing up to reach Po village, the climb is 3 Km long and 400 meters high.

The track does allow you to breath, it continues to climb first in the brushwood and then in the open space, reaching also stretches of 20%

tella (a very small edifice containing an image or a statue of a saint), you will reach the old village of **Spessio**, worthy of a visit too. We thoroughly recommend a visit to this hamlet as bears extraordinary witness to ancient villages with its narrow, stone paved paths facing buildings with beautiful stone well preserved.

Drawing up alongside the **Church of St. Antonio of Padova and Gaetano**, standing like a precious stones among the houses, you get on an easy road with both natural and paved grounds. Descending it brings you first to a rural building known as Crocetta, and then to a second rustic house in **Località Lumef**, and finally to a bridge which leads up and down to a crossroads in **Località Porino**, a little village overlooking the sunny green valley.

From here, take the road to the left and after about 100 metres passing through a spruce you arrive at a farmhouse with a characteristic porch sustained by a brick pillar. Continue leaving the farmhouse on your left

ITINERARY DESCRIPTION

SPESSIO – PORINO

slopes, fortunately the most part of the road is concrete paved. All the sweat dripped while hiking over turns into adrenaline along the glide path, which has to be walked carefully. Sure that at its end your brake discs will be scorching and your arm-muscles will ache all over! Once this track is ended you are back on the paved itinerary.

Having arrived at the entrance of **Frazione di Avenone**, marked by a small cemetery adjacent to the road, turn to the left and descend along the comfortable, grassy ground which is briefly accompanied by a stream of water which channels into stone walls. Before carrying on your itinerary we suggest to take a break on San Bartolomeo churchyard to admire the recently restored facade and to visit Avenone through its cobblestones narrow streets opening to glimpses on the charming and evocative inner courts limited by still intact old architecture buildings. From here you can also enjoy the wonderful view over Ono Degno, Corna Blacca and the valley. After the San-

and following a path that turns to the right after 150 m. Here you will find a descent into a brushwood which demands bikers to pay attention to the slippery stoned ground covered by branches. A difficult adrenaline stretch for technician lovers, to be driven with extreme caution, always with watchful on the track and wide open eyes.

At the end of the path, the road opens up and the dirt track becomes cemented somewhere allowing you to breath. From here, it is possible to admire an example of centuries-old imposing beech tree. During this final cobblestone ground stretch the path connects to the provincial road. Here turning to the left you will get back to the starting point.

A pleasant varied itinerary, not too long, challenging and adrenaline busting in the section of descent into the brushwood, embellished by the views of Borgo Antico di Spessio. A visit to Forno d'Ono and to Avenone is also worthy.

RISTORO REFRESHMENTS

BAR BRESCIA 1911
Avenone – M. 329 10 82 828
PIZZERIA LA BUSSOLA
Forno d'Ono – M. 339 84 01 187
RISTORANTE AL MULINO
Loc. Mulino – T. 0365 82 03 88

AVENONE SQUARE FOUNTAIN

Octagonal fountain dated back to 1836, situated at the beginning of the village. Beside you find a nice bronze "street urchin", masterpiece of SlavProfessor Dimitrije Paramendic.

THE BOBE

An Ancient fountain in Avenone which name is linked to the black big stone face, the local Predil stone.

ST. BARTOLOMEO CHURCH IN AVENONE

The parish church of St. Bartolomeo, built in 17th century, bear witness to the wooden carvings of the workshops of both Pialorsi "Boscai" from Levrance and Baldassarre Vecchi from Trento area, author of the imposing soas on the main altar trimmed at its base by the two couples of "Mori", the envy of poet D'Annunzio who wanted them in his majestic estate 'Vittoriale'.

WHAT TO SEE

THE OLD VILLAGE OF SPESSIO

Medieval village with narrow, paved paths and centuries-old houses with wide open galleries and an almost intact architecture which wraps around the 17th century church of Saints Gaetano and Antonio with its artistic local stone portal.

CHURCH OF SAINTS ANTONIO OF PADUA AND GAETANO SPESSIO

The church was built according to the inhabitants will at the end of 17th century, the church is secured by the surrounding houses. The harmonious baroque facade is embellished by a splendid portal in local black stone, the main interesting part. The nave vault and that of the presbytery present frescoes by Corbellino which illustrate episodes of the two saints lives.

CORNA ROSSA

An Isolated rock overlooking the road that leads to Avenone in 420 meters. The exposition to the weather of this vegetationless rock has determined his red colour.

